

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4813 del 28/09/2021
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Piano Resilienza - Linea elettrica a 15 kV in cavo interrato ad elica visibile per collegamento delle dorsali SETTA e MONZUN, in Comune di Monzuno (BO) - Rif. AUT_2143592_3572/3378 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4967 del 28/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventotto SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità Autorizzazioni complesse ed energia**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Piano Resilienza - Linea elettrica a 15 kV in cavo interrato ad elica visibile per collegamento delle dorsali SETTA e MONZUN, in Comune di Monzuno (BO) - Rif. AUT_2143592_3572/3378 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
I.F. AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: *Piano Resilienza - Linea elettrica a 15 kV in cavo interrato ad elica visibile per collegamento delle dorsali SETTA e MONZUN, in Comune di Monzuno (BO) - Rif. AUT_2143592_3572/3378*, come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di Monzuno, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di E-distribuzione s.p.a. **Rif. 3572/3378**, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
 - l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica,

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico” e s.m.i. e della L.R. 24/2017 “Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio”.

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;

- E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
 - la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
 - l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per la conferma;
 - in caso di esito negativo, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 04/05/2021 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Piano Resilienza - Linea elettrica a 15 kV in cavo interrato ad elica visibile per collegamento delle dorsali SETTA e MONZUN, in Comune di Monzuno (BO)- Rif. AUT_ 2143592_3572/3378.*

La linea elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

⁸ Acquisita con PG n. 70107/2021 del 04/05/2021 (pratica Sinadoc 13668/2021).

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

- materiale dei conduttori: Al ;
- sezione dei cavi: 3x1x185mm²;
- numero dei cavi: 1;
- corrente max: 290 A;
- lunghezza totale: Km 0,765.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹⁰ specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

E-Distribuzione ha dichiarato che l'intervento, oggetto dell'istanza, non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Monzuno, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica¹¹ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)¹².

L'intervento è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2021, pubblicato nel BURERT n. 25 del 03/02/2021.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche, per i cavi elicordati;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Responsabile del Procedimento in data 11/05/2021 ha comunicato¹³ l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. e per conoscenza al Comune di Monzuno, e ha successivamente inviato la comunicazione ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁴.

In data 11/05/2021¹⁵ ARPAE-AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁶ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁷.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Monzuno, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 157 del 26/05/2021 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Monzuno dal 26/05/2021 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT¹⁸, pertanto il termine scade il 22/11/2021.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 05/07/2021 e **non sono pervenute osservazioni**¹⁹.

¹⁰ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹¹ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹² Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

¹³ Con PG n. 74380/2021 del 11/05/2021.

¹⁴ Con PG n. 79518/2021 del 19/5/2021 e PG n. 80745/2021 del 21/05/2021.

¹⁵ Con PG n. 74477/2021 del 11/05/2021.

¹⁶ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁷ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

¹⁸ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

¹⁹ Come da comunicazione inviata a E-Distribuzione s.p.a. e al Comune di Monzuno con PG n. 106678/2021 del 07/07/2021.

In data 07/07/2021²⁰ è stata inviata al Comune di Monzuno la richiesta di deliberazione di Consiglio Comunale per l'espressione delle valutazioni sulla variante urbanistica.

Nel corso della Conferenza di Servizi, entro i termini di legge²¹, non sono pervenute **richieste integrazioni** da parte degli Enti coinvolti.

Entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- **ARPAE-AACM - Unità Valutazioni Ambientali**, nulla osta minerario PG n. 73514/2021 del 10/05/2021;
- **ARPAE Servizio Sistemi Ambientali**, valutazioni tecniche favorevoli, in atti con PG n. 89034/2021 del 07/06/2021 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna prot. 55223/2021 del 31/05/2021 - che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza;
- **Comando Militare Esercito E.R.** nulla osta n. 188-2021 del 24/05/2021 in atti con PG n. 86105/2021 del 31/05/2021;
- **Aeronautica Militare** nulla osta Prot. 12288 del 14/06/2021, trasmesso da E-distribuzione spa e conservato in atti con PG n. 123179/2021 del 05/08/2021;
- **Comune di Monzuno**, con comunicazione in atti con PG n. 123190/2021 del 05/08/2021 ha trasmesso la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 27/07/2021**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e che detta le **prescrizioni** per la realizzazione dell'intervento;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere favorevole (**con prescrizioni**) Prot. n. 19132 del 06/08/2021, in atti con PG n. 124182/2021 del 06/08/2021.

Non è pervenuto il parere della Città metropolitana di Bologna in merito alla conformità con il PTCP/PTM, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con **esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 124010/2021 del 06/08/2021 (rettificata con nota PG 129742/2021 del 20/08/2021) che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²², ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 132969/2021 del 27/08/2021 ha trasmesso la dichiarazione di accettazione delle modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.²³, in modo virtuale (Aut. AdE n. 133874/99).

L'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti,

²⁰ Con PG n. 106680/2021 del 07/07/2021.

²¹ Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L. 241/90 e s.m.i.

²² Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

²³ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all’ENEL s.p.a., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale.”²⁴;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 64/2019 di proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa fino al 31/10/2019;
- la Determinazione del Dirigente della Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 873/2019 del 29/10/2019 di approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio e di conferimento incarichi di funzione per il triennio 2019-2022.

²⁴ ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell’energia elettrica e del gas (TIUF)”.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

I.F. Autorizzazioni Complesse ed energia

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 13668/2021

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Piano Resilienza - Linea elettrica a 15 kV in cavo interrato ad elica visibile per collegamento delle dorsali SETTA e MONZUN, in Comune di Monzuno (BO) - Rif. **AUT_ 2143592_3572/3378.**

Istanza: E-DIS-04/05/2021-0371630, in atti con PG n. 70107/2021 del 04/05/2021.

Descrizione intervento:

L'intervento prevede la realizzazione, in Comune di Monzuno, di una nuova linea elettrica di media tensione, in cavo sotterraneo cordato ad elica visibile a singola terna, per consentire il collegamento della cabina elettrica esistente, denominata "CARIGHETO", alla rete elettrica MT esistente.

La nuova infrastruttura è stata progettata per collegare tra loro le dorsali SETTA e MONZUN così da rendere la rete elettrica della zona controllabile in caso di disservizi, assicurare la continuità della fornitura di energia elettrica, migliorare la stabilità e la sicurezza del servizio elettrico.

Il tracciato del nuovo elettrodotto interessa la viabilità comunale, ad eccezione di due brevi tratti in corrispondenza del palo indicato nel punto "A" e della cabina "CARIGHETO" - punti di raccordo agli impianti esistenti - dove la linea viene interrata su terreno agricolo.

I cavi sotterranei saranno posati ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano della strada pubblica, ad una profondità di scavo comunque contenuta entro m 1,20.

Non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori.

La nuova infrastruttura elettrica, della lunghezza complessiva di circa Km 0,765 ed una capacità di trasporto pari a 290 A, è costituita da un'unica tratta così individuata:

Tratto A - Cab. CARIGHETO: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza complessiva km 0,765 circa.

Il gestore dichiara che la linea elettrica in progetto è costituita da un unico cavo ad elica visibile sotterraneo, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 - è esclusa dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte;

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Monzuno, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa.

Interferenze:

- Viabilità comunale;
- Area a rischio di frana sottoposta a perimetrazione e zonizzazione - già individuata con scheda n. A7;

- Area soggetta a vincolo idrogeologico, per la quale E-distribuzione dichiara che: “(...) i brevi tratti di elettrodotto al di fuori di strade esistenti, rientrano nell'Elenco 2 della D.G.R. Emilia Romagna n. 1117/2000 "Opere che comportano la comunicazione di inizio attività": punto 5) “Realizzazione di linee elettriche interrato di media e bassa tensione, telefoniche o di altra natura, fuori strada, di profondità superiore a 1,2 m, mentre la restante parte di elettrodotto in cavo sotterraneo su strada esistente rientra nell'Elenco 3 della D.G.R. Emilia Romagna n. 1117/2000 "Opere non soggette a richiesta di autorizzazione o comunicazione": punto 5) “Interventi di realizzazione di reti tecnologiche interrato (acquedotti, gasdotti, fognature, reti elettriche, telefoniche o altro) su strada esistente, che non comportino modifiche di tracciato. (...)”.

Non risultano ulteriori interferenze con elementi naturali, opere o altre infrastrutture di pubblico interesse.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

Nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria¹, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti, di seguito elencati:

- **Comando Militare Esercito E.R.**, nulla osta n. 188-21 del 24/05/2021 in atti con PG n. 86105/2021 del 31/05/2021;
- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, Prot. n. 12288 del 14/06/2021, conservata in atti con PG n. 123179/2021 del 05/08/2021;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Prot. n. 19132 del 06/08/2021, in atti con PG n. 124182/2021 del 06/08/2021, parere favorevole, con riferimento agli aspetti di tutela archeologica, alla realizzazione dei lavori con le seguenti condizioni: “(...) **che tutte le attività di modifica dell'assetto del sottosuolo siano effettuate mediante controllo archeologico in corso d'opera.** Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica. Tali indagini dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo di benna liscia, dovranno comprendere la documentazione grafica (georeferenziata) e fotografica, nonché la redazione di una relazione finale; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati temporaneamente in locali appositamente predisposti. Si segnala fin da ora che, nel caso in cui durante lo scavo assistito si rinvenissero depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere ad indagini stratigrafiche, al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o delle strutture eventualmente rinvenuti, nonché per verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici. Si fa condizione inoltre di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi e del nominativo della ditta archeologica incaricata. (...)”
- **Comune di Monzuno**, Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 27/07/2021² che esprime parere favorevole per la variante urbanistica e che dettate le seguenti condizioni e prescrizioni per la realizzazione dell'opera: “(...)”
 - per i tratti in cui il percorso del cavidotto insite longitudinalmente sulla sede stradale asfaltata, dovrà essere ripristinata la pavimentazione stradale per la lunghezza di tutto il tratto interessato e per la larghezza di almeno metà carreggiata;

¹Indetta con PG n. 74477/2021 del 11/05/2021, con esito positivo PG n. 124010/2021 del 06/08/2021, rettificata con PG n. 129742/2021 del 20/08/2021.

² In atti con PG n. 123190/2021 del 05/08/2021.

- per i tratti in cui il percorso del cavidotto attraversa trasversalmente la sede stradale asfaltata, dovrà essere ripristinata la pavimentazione stradale per tutta la larghezza della carreggiata e per una lunghezza di 10 metri sia a monte che a valle dell'attraversamento;
- per i tratti in cui il percorso del cavidotto insiste sulla banchina stradale, la stessa dovrà essere ripristinata a fine lavori facendo attenzione a garantire il corretto deflusso delle acque con particolare attenzione sul rifacimento delle cunette e al mantenimento in efficienza degli attraversamenti idraulici presenti soprattutto in presenza delle intersezioni con altre strade e agli accessi alle proprietà limitrofe;
- prevedere il drenaggio degli scavi ed il coinvolgimento delle acque captate in ricettori precisamente individuati; (...)"

- **ARPAE - Attività Minerarie**, nulla osta minerario PG n. 73514/2021 del 10/05/2021;
- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica, in atti con PG n. 89034/2021 del 07/06/2021 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna competente per territorio, prot. 55223/2021 del 31/05/2021 – che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, non è pervenuto il parere di conformità con il PTCP/PTM della Città metropolitana di Bologna, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

Variante urbanistica:

Il Comune di Monzuno ha trasmesso la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 27/07/2021**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Inamovibilità:

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate da E-distribuzione negli elaborati denominati "Disegno n° 3572/3378 PD" e "Disegno n° 3572/3378 AMB" trasmessi con l'istanza.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.